



COMUNE DI ROVERE' VERONESE

Provincia di Verona

Piazza Vittorio Emanuele, 12 – 37028 Roverè Veronese (VR) ☎ 045/6518005

Prot. 950 / III-01

lì, 09 Febbraio 2021

AVVISO N. 3

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Assistente Sociale (Cat. D - Posizione economica D1) a part time (18 ORE) ed indeterminato presso i servizi sociali del Comune.

PIANO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DAL RISCHIO DI CONTAGIO DOVUTO AL VIRUS COVID-19, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 dispone (articolo 1, comma 10, lettera z)) che “*a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile*”.

In particolare, la norma fa riferimento alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da virus COVID-19 nell'organizzazione e gestione “in presenza” delle prove concorsuali bandite dalle amministrazioni pubbliche e limitate alla presenza di 30 candidati (in sede o per sessione).

L'obiettivo del presente piano è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da virus COVID-19 nell'organizzazione e la gestione della prova scritta e orale della procedura concorsuale in oggetto, rientranti nell'ambito di applicazione del DPCM 14/01/2021 ed è conforme al protocollo adottato dal Dipartimento della Funzione pubblica – Prot. 7293 del 03/02/2021 - validato dal CTS nella seduta del 29/01/2021 che prende a riferimento il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31/07/2020 e validato dal CTS), il quale aggiorna e adatta le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche. Tali indicazioni sono rivolte:

- alle commissioni esaminatrici;
- all'eventuale personale di vigilanza;
- ai candidati;
- a tutti gli altri soggetti terzi eventualmente coinvolti;
- all'eventuale personale sanitario presente in loco.

Il presente piano operativo tiene conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio della Regione del Veneto e in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Inoltre, le prescrizioni del piano sono coerenti con gli strumenti e protocolli nazionali e regionali di cui all'elenco seguente:

- Protocollo d'intesa "*Linee Guida per la disciplina della ripresa progressiva dell'attività lavorativa in presenza negli uffici pubblici (fase 2)*" Regione del Veneto, Anci, UPI Veneto e parti sociali del 20 maggio 2020;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" 24 aprile 2020 (allegato 12 al DPCM 7/08);
- Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" del 24/07/2020 Ministero della pubblica amministrazione;
- Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della Commissione Ripam, del 31/07/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'esame scritto per un numero massimo di **26 (CANDIDATI)** si terrà nel locale adibito a palestra presso l'edificio scolastico del Capoluogo sito in Via General Cantore, n. 8/10, mentre la prova orale per i candidati ammessi, si svolgerà presso la Sala Consiliare posta al 3° Piano della Sede municipale in P.zza Vittorio Emanuele, 12.

PRESCRIZIONI GENERALI, MISURE ORGANIZZATIVE E IGIENICO-SANITARIE

Tutti i candidati partecipanti alle operazioni concorsuali dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede di concorso se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola.
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da virus COVID-19;
- 4) **Presentare presso la sede concorsuale, un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;**
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la mascherina chirurgica che copra naso e bocca messa a disposizione dall'Amministrazione comunale;
- 6) igienizzazione le mani all'ingresso dell'area concorsuale con gel idroalcolico messo a disposizione;
- 7) sostare all'interno dei locali per il tempo strettamente necessario alle operazioni di concorso o alle attività da compiere;
- 8) Mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno un metro;
- 9) evitare le strette di mano, starnutire sul gomito toccarsi accidentalmente il viso, in particolare gli occhi, il naso, la bocca;
- 10) evitare di costituire assembramenti anche temporanei;
- 11) rispettare scrupolosamente tutte le prescrizioni formulate dal personale presente per l'ammissione dei candidati ai locali in cui si terranno le prove concorsuali e per lo svolgimento in sicurezza delle stesse.

Gli obblighi di cui ai punti 2) e 3) sono oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, sarà inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al virus COVID-19, sarà invitato a ritornare al proprio domicilio.

Tutti i candidati dovranno essere muniti solo ed esclusivamente dei dispositivi di protezione delle vie aeree (mascherine chirurgiche) fornite dall'Amministrazione comunale e in caso di rifiuto non si avrà la possibilità di partecipare alla prova.

L'amministrazione fornirà le indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento.

Non sarà consentito in ogni caso nell'area concorsuale, l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli eventuali operatori addetti all'identificazione dei candidati nonché i componenti della Commissione esaminatrice saranno muniti di facciali filtranti FFP2 privi di valvola di espirazione.

Non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati ma solo una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

La temperatura corporea sarà rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

L'Amministrazione comunale garantirà il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro nell'aula concorso, tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale, nell'area di registrazione dei partecipanti, nell'aula concorsuale e uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) saranno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale.

I percorsi di entrata e uscita saranno separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nell'aula concorso saranno collocate le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito ed il percorso da seguire per raggiungere l'aula di concorso, le planimetrie della stessa aula con la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, i servizi igienici saranno resi disponibili in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani e apposita cartellonistica in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, delle istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi nel percorso identificato per garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di due metri tra persona e persona.

La postazione degli operatori addetti all'identificazione dei candidati avranno appositi divisori in plexiglass (barriere anti-respiro) con una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato e saranno resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico.

La consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativa alle prove avverrà mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio.

Sarà garantita l'identificazione prioritaria delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi.

Gli operatori inviteranno i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale e renderanno disponibili penne monouso per i candidati.

L'Amministrazione comunale:

- per ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione potrà richiedere ai candidati di trasmettere con congruo anticipo rispetto alla data delle prove, a mezzo mail ordinaria, copia scansionata dei documenti di identità da presentarsi in sede di concorso;
- prevederà tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio alle ore 9.00 delle operazioni di riconoscimento;
- raccomanderà ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet";
- per la prova orale scaglionerà gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale.

MISURE PRELIMINARI DI PREDISPOSIZIONE DELLE SEDI CONCORSUALI

Per applicare tutte le misure precauzionali e di sicurezza anticontagio finalizzate ad evitare la diffusione del virus COVID-19, i luoghi per lo svolgimento delle prove disporranno delle seguenti caratteristiche:

REQUISITI AREA CONCORSUALE

- adeguata viabilità;
- ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati per accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.
- area di attesa all'esterno dell'edificio con dimensioni adeguate al numero di candidati al fine di evitare la formazione di assembramenti e per garantire un distanziamento tra le persone di 2 mt pari a 4 mq/persona;
- individuazione di percorsi dedicati e distinti di ingresso e di uscita, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi;
- all'ingresso della sede sarà disponibile n. 1 dispenser di gel idroalcolico;
- se necessario sarà individuato un locale per l'isolamento temporaneo della persona che manifesti sintomi sospetti da virus COVID-19;

REQUISITI DELLE AULE

- ventilazione tramite l'apertura delle finestre per favorire un regolare e sufficiente ricambio d'aria;
- presenza e disponibilità di dispenser di gel idroalcolico;
- dimensioni adeguate in base al numero di candidati e sufficientemente ampie per consentire il distanziamento sia tra i candidati che tra questi ultimi e i membri della commissione anche in considerazione del passaggio degli eventuali addetti ai controlli;

SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

Negli ambienti del concorso sarà assicurata la sanificazione iniziale, prima dell'avvio delle attività e finale alla conclusione delle stesse. Gli eventuali assistenti alle operazioni di concorso dovranno:

- sorvegliare il rispetto delle distanze di sicurezza tra i candidati durante il percorso di accesso all'area concorsuale;
- indirizzare i candidati favorendo la circolazione delle persone;
- vigilare sull'attuazione di tutte le prescrizioni individuate nelle fasi concorsuali.

ACCESSO AREA DI CONCORSO

I candidati dovranno:

- presentarsi almeno 30 minuti prima dell'orario comunicato onde evitare il formarsi di assembramenti;
- utilizzare il gel igienizzante per la disinfezione delle mani;
- immettersi avendo cura di mantenere file ordinate rispettando le indicazioni fornite dai commissari e/o assistenti;
- Evitare assembramenti.
- raggiungere l'aula concorso dove effettueranno l'identificazione e la prova d'esame;
- sottoporsi al rilevamento della temperatura corporea per mezzo di termometro a raggi infrarossi;

REQUISITI AULE DI CONCORSO, ORGANIZZAZIONE ACCESSO, SEDUTA E USCITA

L'aula concorso per la prova scritta sarà dotata di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq. e sullo stesso banco sarà disponibile una penna monouso. Sarà vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione

Le aule saranno sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto del limite numerico di 30 presenze indicato dal DPCM 14/01/2021.

La disposizione dei candidati rispetterà il criterio della fila lungo un asse preventivamente prescelto in modo da garantire un esodo ordinato dei candidati al termine della prova.

I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici solo dopo un'ora dall'inizio o per altri motivi indifferibili.

I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti e per facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza.

La procedura di deflusso dei candidati dall'aula concorso sarà gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli progressivamente per singola fila.

Sarà prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza e l'esodo dei restanti candidati sarà espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,00.

Le aule avranno:

- pavimentazione e strutture verticali sanificabili;
- servizi igienici accessibili identificati con apposita cartellonistica e segnaletica e dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- un adeguato livello di aerazione naturale;

IDENTIFICAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL POSTO

- per l'identificazione i candidati dovranno avvicinarsi alla postazione mantenendosi ad idonea distanza di almeno ml. 2,00 dall'operatore;
- i candidati dovranno confermare di non trovarsi in una delle condizioni sopra indicate che pregiudicano l'accesso alla sede mediante la sottoscrizione e la consegna di un'autocertificazione precompilata predisposta ad hoc ed allegata alla presente;
- dopo le operazioni di identificazione e prima di ricevere eventuale materiale igienizzare le mani con soluzione idroalcolica;
- il materiale verrà consegnato al candidato ed è vietato lo scambio di cancelleria e/o altri presidi personali;
- il candidato si accomoderà nel posto che gli sarà assegnato e dovrà attendere la conclusione delle operazioni di registrazione senza spostarsi;

- **ciascun candidato dovrà mantenere a vista i propri effetti personali nella postazione assegnata, in particolare smartphone, iphone, tablet, e simili, auricolari, cuffie, bracciali elettronici, orologi abilitati alla ricezione e trasmissione e qualsiasi strumento a tecnologia meccanica, elettrica, elettronica od informatica idoneo alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati;**
- concluse le operazioni di registrazione, la Commissione illustrerà, oltre alle modalità di svolgimento delle prove, anche i principali comportamenti di rispetto del protocollo di sicurezza e le regole di accesso ai servizi igienici, le modalità di consegna delle prove e di uscita dalla struttura.
- durante lo svolgimento della prova, la Commissione in base anche alla durata della stessa, consentirà ai candidati di utilizzare i servizi igienici solo dopo un'ora dall'inizio dell'esame e si dovrà assicurare che non si formino assembramenti;

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere e indossare la mascherina chirurgica per coprire naso e bocca;

Sarà vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

Per le prove svolte in formato tradizionale, i fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente e la consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante che ne segnali il compimento, previa autorizzazione da parte dei membri della Commissione esaminatrice.

Durante le prove gli eventuali addetti al controllo saranno muniti di facciale filtrante solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

I candidati che intendano ritirarsi dalla prova non prima di 30 minuti dall'inizio, dovranno alzarsi e rimanere a fianco del proprio tavolo sino a che saranno autorizzati ad avvicinarsi, uno alla volta, al tavolo della Commissione;

Al termine della prova, le buste consegnate dai candidati andranno raccolte, depositate e conteggiate e le penne monouso utilizzate durante la prova scritta saranno disinfettate.

USCITA DALL'AREA CONCORSUALE AL TERMINE DELLE PROVE

- I candidati dovranno rimanere nella propria postazione sino alla raccolta da parte dei membri della Commissione degli elaborati concorsuali;
- I membri della Commissione dovranno igienizzarsi le mani prima e dopo il ritiro degli elaborati concorsuali o in alternativa indossare guanti monouso da rimuovere immediatamente a conclusione delle suddette operazioni;
- Il deflusso dei candidati dall'aula sarà gestito scaglionando in maniera ordinata, e invitandoli all'uscita;
- i candidati escono uno alla volta attraverso la porta di uscita mantenendo le distanze interpersonali di almeno un metro e comunque secondo le indicazioni dei commissari e/o assistenti;
- non sarà consentito prolungare la presenza all'interno dell'edificio al di fuori del tempo strettamente necessario al deflusso ordinato delle persone che dovranno uscire ed allontanarsi dall'area concorsuale;
- è vietato costituire assembramenti nell'area concorsuale sia interna che esterna.

BONIFICA, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE AREA DI CONCORO

Nell'area concorsuale sarà assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione giornaliera;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione al termine delle operazioni concorsuali, delle aule, delle postazioni dei candidati, dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;

- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici con personale qualificato e dotato di idonei prodotti. All'interno degli stessi sarà sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici saranno costantemente presidiati, puliti e sanificati. L'accesso dei candidati sarà limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLA COMMISSIONE

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, gli addetti alle varie attività concorsuali non utilizzeranno le stesse aree d'ingresso e di uscita dei candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale.

Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento delle prove concorsuali, gli addetti si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che sarà indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale.

Le stesse cautele saranno applicate anche ai membri della Commissione esaminatrice.

L'Amministrazione assicura che il personale addetto al concorso e i componenti della Commissioni siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente piano operativo

GESTIONE DI EVENTUALI CASI SOSPETTI COVID-19

a) Temperatura superiore alla soglia dei 37,5 C° misurata in fase di ingresso. Se all'ingresso della sede concorsuale all'atto della misurazione della temperatura, un candidato dovesse presentare una temperatura superiore alla soglia dei 37,5 C° (misurata anche 2/3 volte a dieci minuti di tempo da una misurazione e l'altra) non potrà accedere all'aula concorsuale, dovrà allontanarsi e raggiungere il proprio domicilio il più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) per la valutazione clinica e l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

b) Temperatura superiore a 37,5 C° e sintomatologia compatibile al virus covid-19 in fase di concorso. Se durante la procedura concorsuale una persona (componente della commissione, candidato etc.) manifesti una sintomatologia compatibile con virus Covid 19, lo deve dichiarare immediatamente al Presidente della Commissione di concorso o alle persone presenti e deve immediatamente essere dotato di mascherina chirurgica (qualora non ne fosse già dotato) e adeguatamente isolato (nella stanza dedicata o in altra area di isolamento) dalle altre persone, se non quelle strettamente necessarie a una sua assistenza e che comunque dovranno indossare mascherine chirurgiche e cercare, nei limiti consentiti dalla situazione, di stare ad almeno un metro di distanza. Lo stesso dovrà ritornare al proprio domicilio più presto possibile, invitandolo a prendere contatti con il proprio medico di base (MMG) per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico. L'area d'isolamento e quella frequentata dal soggetto con la sintomatologia dovranno essere sanificate.

I candidati **dovranno presentarsi alle prove entro le ore 9.00** muniti della dichiarazione sostitutiva (**ALLEGATO B**), **già compilata** con le informazioni richieste e con allegata copia scansionata del documento di identità, nonché **un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove**



Il Responsabile dell'Area Tecnica

Nicola Repele

ALLEGATI:

- Informativa sulla tutela dei dati personali;
- Dichiarazione assenza virus COVID-19;
- Planimetria area di concorso.

Detta comunicazione e pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Bandi di concorso, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, senza ulteriori comunicazioni.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 con riferimento alla attività di trattamento dati dei candidati alle selezioni e concorsi indetti dal Comune di Roverè Veronese, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

- Il Titolare del Trattamento è il Comune di Rovere' Veronese con sede in Piazza Vittorio Emanuele, n. 12 – 37028 Roverè Veronese (VR) – Codice Fiscale: 80010130237 – Partita IVA: 01686350230; PEC comune.rovereveronese@pec.it; tel. n. 045 6518005.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (R.P.D. o D.P.O.) è il Dott. Adami Graziano, commercialista e revisore contabile con sede in Via Sommacampagna, n. 63/b – 37137 Verona - PEC grazianoadami@odcecverona.it; tel. n. 045950932.

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alle procedure selettive e concorsuali cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni Concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale. La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, titolo di studio, titoli di abilitazione alla guida, idoneità fisica, contatti telefonici/mail ecc.)
- dati relativi a condanne penali e reati;
- dati personali particolari (dati relativi alla salute, eventuale: non avere impedimenti all'uso dell'arma).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici (uffici comune di residenza, istituti scolastici/Università, autorità giudiziaria ecc.)

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale coinvolto nel procedimento, ai membri delle Commissioni concorsuali designati dall'amministrazione.

Sono previste altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale. Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi a procedure selettive e concorsi indetti dal Comune di Roverè Veronese nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Roverè Veronese, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi a: Comune di Roverè Veronese e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679. Il Titolare, Comune di Roverè Veronese nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Assistente Sociale (Cat. D - Posizione economica D1) a part time (18 ORE) ed indeterminato presso i servizi sociali del Comune.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000 E SS.MM.II.)

Il sottoscritto

nato a (.....), il

C.F.: residente / domiciliato

in (.....)

Via CAP

Tel. Cell.

E-mail:

(eventuale) PEC:

consapevole delle conseguenze previste dalla normativa in materia sanitaria al fine di contenere il rischio di contagio da virus COVID-19 ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative

DICHIARA

- 1) di essere pienamente consapevole e a conoscenza delle misure di contenimento del contagio da virus COVID-19 ad oggi in vigore, nonché delle relative sanzioni, ivi comprese quelle per dichiarazioni mendaci ed in particolare del Protocollo adottato dal Dipartimento della Funzione pubblica - Prot. n. 7293 del 03/02/2021 - validato dal CTS nella seduta del 29/01/2021, in applicazione del D.P.C.M. 14 gennaio 2021;
- 2) di aver preso integrale visione e di obbligarsi a rispettare tutte le prescrizioni contenute nel protocollo operativo di sicurezza per il contrasto e il contenimento virus COVID-19, per lo svolgimento del concorso indetto dal Comune di Roverè Veronese;
- 3) di non avere avuto negli ultimi 14 giorni, contatti con soggetti risultati positivi al virus COVID-19;
- 4) di non essere affetto da uno o più dei seguenti sintomi:
 - temperatura corporea superiore a 37,5°C e brividi;
 - tosse di recente comparsa;
 - difficoltà respiratoria;
 - perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - mal di gola.
- 5) di non essere sottoposto alla misura di quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da virus COVID-19;

- 6) di essere pienamente consapevole e a conoscenza che sarò inibito all'ingresso dell'area e non potrò partecipare alle prove concorsuali qualora:
- non presenterò in sede di concorso, un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;
 - una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre la presente autodichiarazione;
 - utilizzi mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in mio possesso.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 30/06/2003, n. 196 e dell'art. 13 del G.D.P.R. (Regolamento UE 2016/697) esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da virus COVID-19 tali dati non verranno diffusi e/o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative.

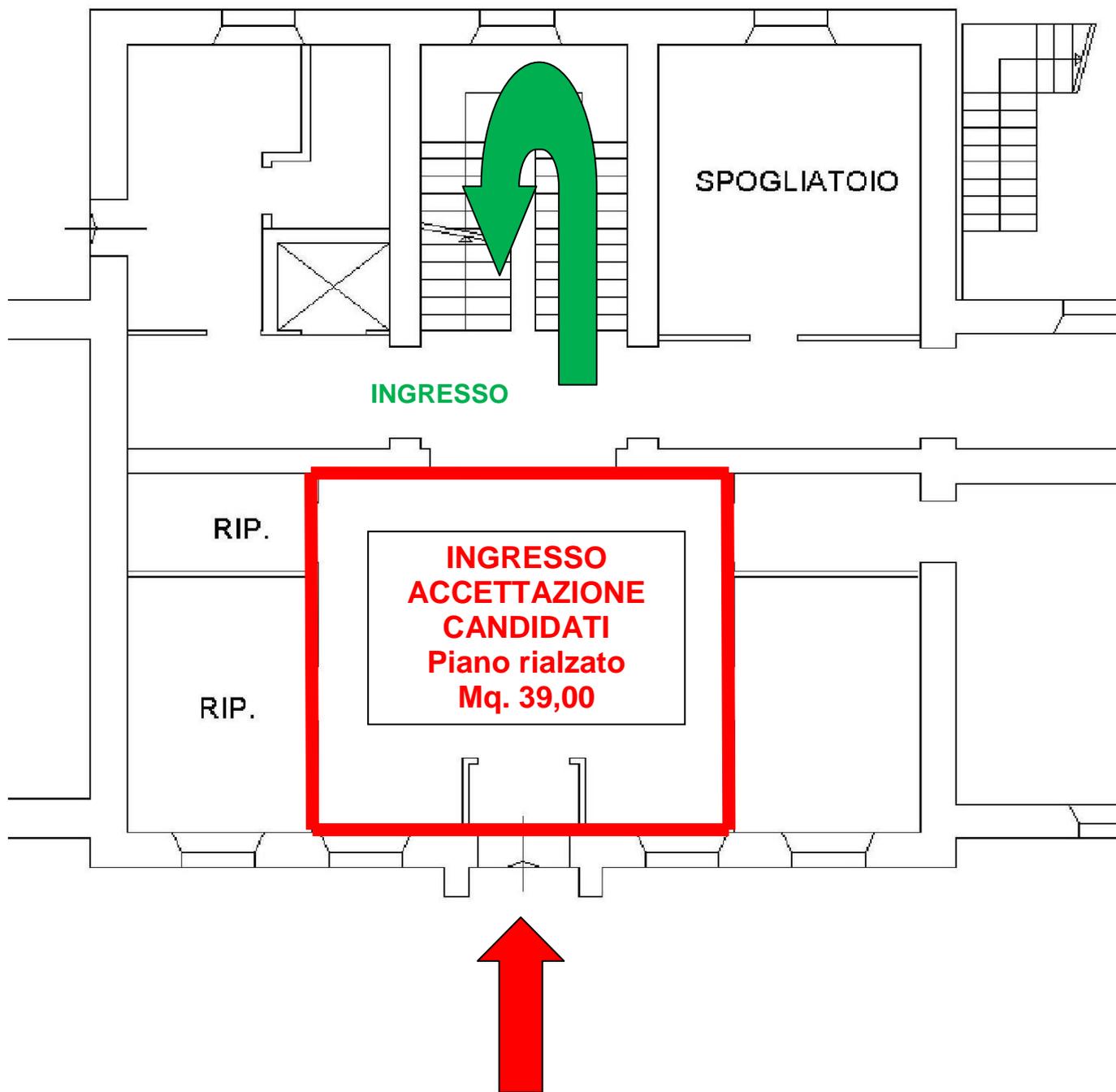
Roverè Veronese, lì

IN FEDE

.....

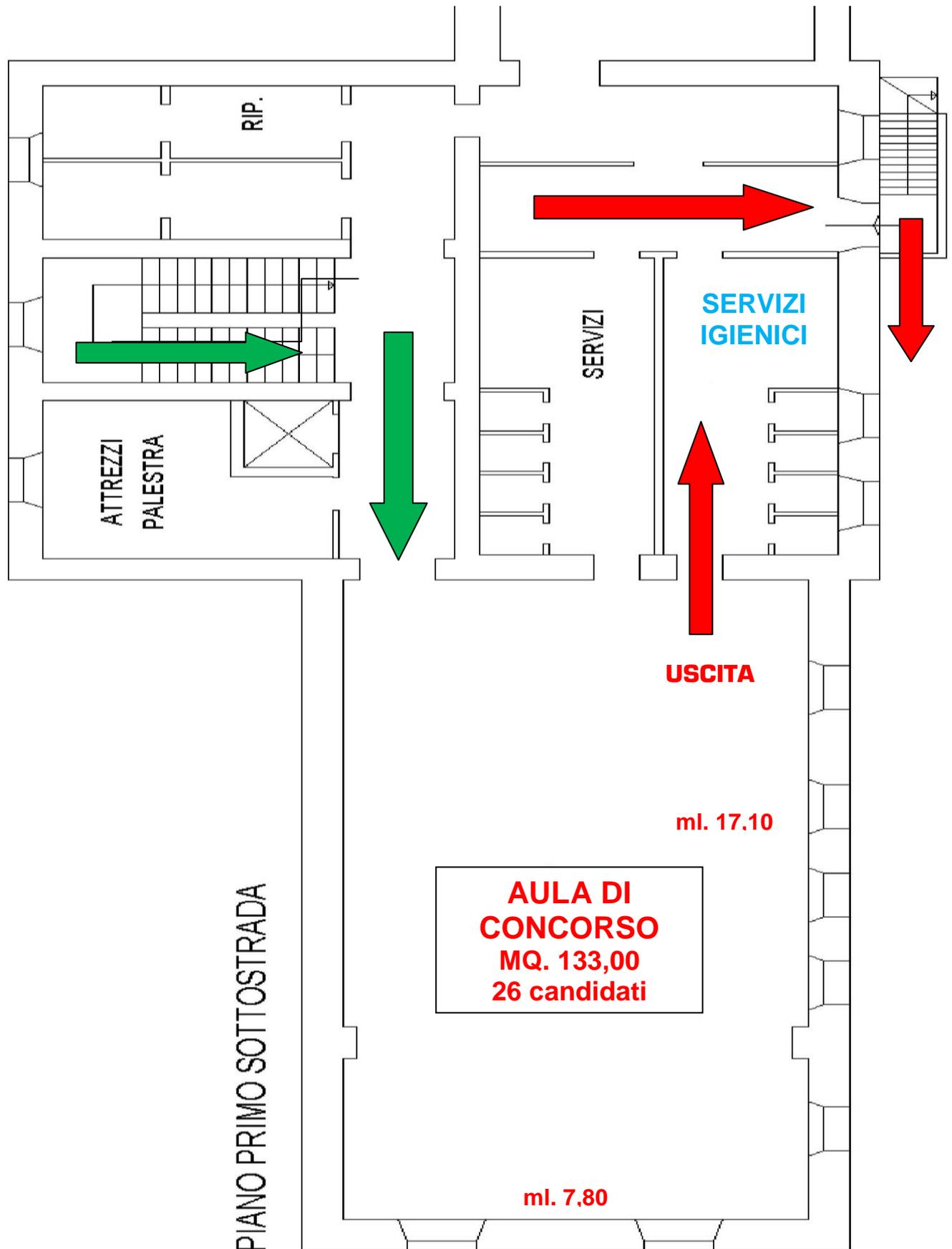
Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

AREA DI CONCORSO E INGRESSO EDIFICIO SCOLASTICO



AREA ESTERNA PER SOSTA CANDIDATI

AULA CONCORSO E PERCORSI





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio per i concorsi e il reclutamento

Alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Oggetto: Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021.

1. Ambito di applicazione

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 dispone (articolo 1, comma 10, lettera z)) che *“a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile”*.

La norma fa riferimento allo svolgimento “in presenza” delle prove concorsuali. Restano prive di limitazioni le procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica, nonché la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

Occorre ribadire che sono comunque esclusi dalla portata della norma i concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile.

La norma subordina lo svolgimento “in presenza” delle prove selettive delle procedure concorsuali bandite dalle amministrazioni pubbliche e limitate alla presenza di 30 candidati (in sede o per sessione) all'adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico. Al riguardo, si precisa che la pluralità di protocolli prevista dalla norma,

va intesa come riferita a successivi e possibili aggiornamenti del presente protocollo che, pertanto, per le finalità della norma, è unitariamente riferito a tutte le amministrazioni pubbliche che svolgano prove selettive rientranti nella previsione.

Il presente protocollo - validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021- prende a riferimento il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS), aggiornandone e adattandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19 nell'organizzazione e la gestione delle prove di concorso rientranti nell'ambito di applicazione del DPCM 14 gennaio 2021.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico);
- f) eventuale personale sanitario presente in loco.

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

Il presente protocollo trova applicazione per le prove preselettive e per le prove scritte delle procedure concorsuali.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamina l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile

l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti.

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

3. Misure organizzative e misure igienico - sanitarie

Le amministrazioni limitano inderogabilmente la partecipazione dei candidati a trenta unità per ogni sessione o sede di prova (art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021). Considerando che la partecipazione dei candidati alle procedure concorsuali non può essere limitata su base territoriale ed in vista della necessità di contenere in ogni caso i movimenti delle persone tra le regioni, le amministrazioni, limitano ad un massimo di due sessioni giornaliere, non consecutive ma separate temporalmente del tempo necessario al completo deflusso dei candidati e alle operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritte.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;

- b) tosse di recente comparsa;
- c) difficoltà respiratoria;
- d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- e) mal di gola.

3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;

4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo¹ presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;

5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e chirurgica/he messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000².

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio, indipendentemente dalla disponibilità dell'area "Pre-triage", che, se prevista, deve gestire solo i casi di sintomatologia riconducibili al Covid-19 insorti durante la prova concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le Amministrazioni rendono disponibili per i candidati un congruo numero di mascherine chirurgiche. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati, bensì una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

¹ Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID - 19 sul luogo di lavoro.

² Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 1), la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID - 19.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner (totem/stazione di misurazione). Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro nell'aula concorso, tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule Concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di due metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire brevi manu ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni valutano l'opportunità di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni valutano l'opportunità, anche mediante apposito convenzionamento con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq.

Per le prove svolte in formato tradizionale, sullo scrittoio sarà disponibile una penna monouso. Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica. Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto del limite numerico di 30 presenze indicato dal DPCM 14 gennaio 2021. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,00. Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. Per le prove svolte in formato tradizionale, i fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto; l'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante e la consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante che ne segnali il compimento, previa autorizzazione da parte del personale addetto o dei membri della commissione esaminatrice. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;

- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei, locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro 5 giorni dallo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;

- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 3 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la Funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la Funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi